



Comune di Casal di Principe
Provincia di Caserta

Uniti nella legalità si cresce

Agli organi d'informazione

Comunicato stampa

14 marzo 2008

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA STENTA A DECOLLARE.

L'Assessore all'Ambiente di Casal di Principe **Aniello Giusti** ammette con rammarico il difficile avvio della raccolta differenziata dei rifiuti a Casale. E ne spiega i motivi:

“Dopo che il Comune ha approvato, con ordinanza sindacale, il piano di raccolta differenziata sul territorio, siamo in attesa che anche il Commissariato di Governo dia l'ok al nostro piano.

Nel frattempo la raccolta differenziata è già stata avviata per quanto riguarda le utenze commerciali e lungo le vie principali della città, una operazione che ci porta a dover sopperire alla carenza di mezzi manifestata dal Consorzio GeoEco.

Ma tamponare, come stiamo facendo, non basta.

Eppure, in attesa che il Commissariato di Governo si pronunci sul nostro progetto d'intervento, qualcosa occorre pur fare in una emergenza ambientale che rischia di fagocitare il nostro

territorio. Infatti, per il momento, stiamo lavorando ad una massiccia campagna di sensibilizzazione, coinvolgendo le scuole non comunali presenti sul territorio, e le parrocchie cittadine grazie al sostegno e all'impegno dei nostri parroci. Con questi ultimi nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro al fine di coordinare le azioni per una mobilitazione che coinvolga l'intera comunità. Ci stiamo organizzando anche per la raccolta e lo smaltimento della parte umida dei rifiuti che, probabilmente, Casal di Principe spedirà fuori regione”.

L'Assessore Giusti, con altrettanto rammarico, si esprime contro le promesse disattese dal Commissario De Gennaro riguardo alla discarica Ferrandelle:

“In fase d'accordi, ci fu garantito che qui avrebbero sversato solo i comuni della provincia di Caserta e che, per questo, sarebbero state attivate due piazzole anziché nove come in programma. Ebbene, in un clima di collaborazione tra le istituzioni e di necessaria fiducia tra le forze schierate in campo per affrontare un'emergenza rifiuti epocale, il Commissario De Gennaro non ha rispettato gli accordi tanto che in queste ore a Ferrandelle arrivano anche i rifiuti del napoletano. Ed è facilmente prevedibile che le piazzole diventeranno nove come deciso e contro la volontà di amministratori e cittadini della zona”.

A tal proposito Aniello Giusti lancia un appello al sindaco di Santa Maria la Fossa, comune che come Casal di Principe subisce l'impatto più diretto della mega discarica:

“Chiediamo con urgenza un ulteriore incontro con De Gennaro al fine di scongiurare ulteriori scempi alla nostra terra e a supporto delle preoccupazioni dei cittadini”.

In queste ore a Casal di Principe si lavora anche per regolamentare la collocazione delle antenne di telefonia mobile e per sventare il pericolo inquinamento elettromagnetico che la distribuzione selvaggia di antenne sul territorio urbano potrebbe provocare.

*“Appena ottenuto il parere favorevole della Commissione Comunale per l’Ambiente – sottolinea **Giusti** – approveremo sia la Consulta per l’Ambiente che il regolamento per la corretta collocazione di antenne sul suolo comunale”*

Ufficio Stampa

Mariamichela Formisano